



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
virtualmente Aut. AdE n°
133874/99

Rif. A.d.B. 15315, 15540, 16005 (U), 17884/2025

Protocollo n. 19077 del 07.07.2025

A	E -Distribuzione S.p.A. Grids Italia Area Regionale Sicilia Unità Territ. Siracusa - Ragusa Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it Mail: carlo.cabibbo@e-distribuzione.com Mail: vito.cavallotti@gmail.com
e p. c.	Comune di Comiso Pec: protocollo@pec.comune.comiso.rg.it
“ “ “	Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino <i>SEDE</i>
“ “ “	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia <i>SEDE</i>

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della Ditta E-Distribuzione S.p.A. – Lavori nel Comune di Comiso (RG)*****

- **Lavori:** ITER 60593142 - Realizzazione di scavi per sostituzione cavidotto interrato esistente in Media Tensione per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, ricadenti in Corso Ho Chi Min, Via Patrice Lumumba, Via Giovanbattista Schiapparelli, Via Tolomeo e Via Antonio P. Cechov, nel Comune di Comiso (RG). Gli scavi includono un attraversamento di strada tombinata il cui punto ha coordinate geografiche: LAT 36.952226° LONG 14.603438°.
- **Richiedente:** E-distribuzione SpA - Società con unico socio- Sede legale: Via Ombrone 2 00198 Roma – REA 922436 – Registro Imprese di Roma e codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n° 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;

VISTE le note E-Distribuzione S.p.A. prot. n° 0616364 del 27.05.2025, assunta al protocollo AdB n° 15315 del 28.05.2025, prot. n° 0625718 del 29.05.2025, assunta al protocollo AdB n° 15540 del 30.05.2025 e prot. n° 0752113 del 24.06.2025, assunta al protocollo AdB n° 17884 del 27.06.2025 (quest’ultima nota in risposta alla richiesta integrazioni da parte di questa A.d.B. prot. n° 16005 del 05.06.2025) con le quali la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto un’Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) per lavori di scavo per sostituzione cavidotto interrato esistente in Media Tensione per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, ricadenti in Corso Ho Chi Min, Via Patrice Lumumba, Via Giovanbattista Schiapparelli, Via Tolomeo e Via Antonio P. Cechov, nel Comune di Comiso (RG);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi, da cui si evince che i lavori consistono nella realizzazione di un tratto di linea MT in cavo interrato interferente con il “Torrente Comiso”; lo scavo avrà una lunghezza di circa 350,00 m (di cui circa 15,00 m di attraversamento su strada tobinata). Gli scavi avranno una larghezza di 0,40 m e una profondità di 1,00 m. Il tecnico redattore dello Studio di Compatibilità, dichiara che: “*Le opere saranno realizzate conformemente alle disposizioni contenute nelle Norme tecniche per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di “linee elettriche interrate” di cui alla Legge 339 del 28/06/1986 ed al suo regolamento di attuazione approvato con D.M. del 21/03/1988 n° 449 e successive modifiche ed integrazioni e saranno eseguiti a perfetta regola d’arte secondo quanto previsto dalle norme C.E.I.*”;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) si evidenzia che le opere progettate ricadono nel Bacino Idrografico Area Fiume Ippari (080), approvato con D.P.R.S. n° 351 del 30/11/2005 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 11 del 03/03/2006 e che l’intervento interferisce con un *Sito di Attenzione Idraulica* (Cod. 080-S-7CO-E06, Centro Storico) del PAI vigente;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che trattasi di scavo su strada realizzata su tobinatura del torrente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del “Torrente Comiso”, che scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato, con coordinate geografiche dell’attraversamento: LAT 36.952226° LONG 14.603438°;

VISTO lo **Studio di Compatibilità Idraulica** nel quale, al capitolo 5, *Conclusioni*, il tecnico redattore, Ing. Vito Cavallotti, afferma che: “*Per quanto tutto detto, considerata la natura dell’intervento in progetto si ritiene che l’intervento in questione sia compatibile sia con l’assetto geologico che con il regime idraulico dell’area. L’intervento in oggetto trattandosi d’infrastrutture a rete “non altrimenti localizzabile” risulta tale da non costituire significativo ostacolo al deflusso e non limitare la capacità di invaso, né a incrementare il carico insediativo. La soluzione tecnica scelta per l’intervento in oggetto non ha alternative valide percorribili, eventuali varianti comporterebbero un aumento della lunghezza dell’infrastruttura con aggravio del carico ambientale e dell’impatto sul territorio. I lavori proposti risultano scarsamente incidenti sul contesto geologico ed idrogeologico ed ininfluenti sul grado di stabilità geomorfologica generale delle aree considerate In ottemperanza alle norme di attuazione PAI, si garantisce che la realizzazione dell’opera in progetto non andrà a modificare l’assetto morfologico ed idraulico preesistente dell’area interessata, e non produrrà alcun impatto sulla stabilità e l’equilibrio dei versanti e sulla loro permeabilità. Le opere progettualmente proposte sono compatibili e conformi alle normative vigenti per ciò che riguarda l’assetto geomorfologico e idrogeologico dell’area strettamente in studio.*”

RILASCIA

Alla **Ditta E-Distribuzione S.p.A.**.. in oggetto meglio specificata, limitatamente ai lavori di cui in oggetto:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del “Torrente Comiso” e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- l’inizio dei lavori è subordinato all’acquisizione dell’assenso da parte dell’ente proprietario della sede viaria;
- gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile; in particolare dovrà essere verificata l’uniformità del manto stradale ripristinato ai fini della tenuta dell’impermeabilità al passaggio dei mezzi pesanti e della formazione di ristagni;
- lo scavo riguardante l’attraversamento di circa 15,00 m su strada tombinata deve essere eseguito con una tecnica di scavo a profondità ridotta;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- per le connessioni alle cabine esistenti venga adottato un sistema di isolamento idoneo all’ambiente di posa e che tenga conto del tirante idrico atteso;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese dell’Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

➤ non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame consiste, tra l'altro, in uno scavo eseguito su strada tombinata sul “Torrente Comiso” e prevede l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità.**

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Firmato: Angelo Santi Tropea

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo